



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"Don Giovanni Silvestri"
CASTELLANA GROTTA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA

N. 29 del Registro

O G G E T T O

Servizio di gestione e manutenzione degli impianti e dei dispositivi di protezione antincendio esistenti presso la RSSA "Don Giovanni Silvestri" - Approvazione Capitolato Speciale d'appalto.

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di Novembre
in Castellana-Grotte, nell'Ufficio di Presidenza dell'ASP, legalmente convocato, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIEDUTO dal Presidente Dott. Massimo Licci e con l'assistenza del Segretario dell'Ente Rag. Elisabetta Manghisi.

All'atto della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti i seguenti Consiglieri dell'Ente:

- 1 - PAGANO Prof. Nicola
- 2 - MARTULLI Sig. LUIGI
- 3 - PEDOTE Dott. MODESTO
- 4 - BIANCO Ins. MARIA PIA TERESA

Totale presenti n. 4

Pres.	Ass.
X	
	X
X	
X	

Totale assenti n. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto indicato.

PREMESSO:

CHE, l'impianto antincendio di questa Residenza Protetta per soggetti non autosufficienti è composto dalle seguenti apparecchiature:

- n. 1 centrale rilevazione incendi 8 zone con sirena autoalimentata;
- n. 89 rilevatori di fumo con sonda termica;
- n. 1 rilevatore di calore analogico;
- n.11 pulsanti di allarme incendio analogico;
- n. 45 ripetitori ottico di allarme con cornice;
- n. 9 pannelli acustici/luminosi di allarme incendio e relative sirene autolimentate;
- vari fermi elettromagnetici per porte tagliafuoco e segnalatori di apertura porta via esodo;
- vari rilevatori di gas;
- n. 1 rete antincendio contenente n. 8 idranti UNI 45, dislocati su vari piani dell'edificio, con annessa centrale di pompaggio acqua antincendio, attacco VVF UNI 70 e riporto allarmi ottico sonoro di pompe in moto;
- n. 33 estintori a polvere di classe 34A-183 B-C e 34A - 233 B-C omologati da kg. 6;
- n. 2 estintori a CO2 omologati;

CHE, tutti gli impianti ed i dispositivi di protezione antincendio necessitano, come da normativa vigente, di periodiche ed accurate operazioni di controllo e manutenzione atte a garantire la loro efficienza;

CHE tale manutenzione ordinaria deve essere svolta, con cadenza almeno semestrale, da personale specializzato ed abilitato ad operare nel campo antincendio, ed in particolare, gli impianti ed i dispositivi antincendio devono essere mantenuti esclusivamente da personale autorizzato, debitamente formato ed abilitato a tale attività ed è cura e responsabilità del Responsabile della struttura a cui l'impianto è asservito accertare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti per il conferimento dell'incarico a persone abilitate e competenti;

ATTESO che occorre procedere all'appalto per l'affidamento del Servizio di gestione e manutenzione degli impianti e dei dispositivi di protezione antincendio presenti presso questa RSSA per il periodo di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di affidamento;

PRESO ATTO che questa Azienda, giusta determinazione del Servizio Segreteria-Ragioneria n. 70 del 29.12.2017 e successiva convenzione Rep. n. 324/30.12.2017, ha conferito incarico per le attività di supporto al RUP e di assistenza e collaborazione di natura tecnico-amministrativa per l'espletamento di procedimenti inerenti il settore Lavori Pubblici dell'ASP, all'Ing. Aurelia Tortelli, Istruttore Direttivo Tecnico del servizio Manutenzioni dell'Area Organizzativa III Lavori Pubblici, del Comune di Monopoli;

VISTO il Capitolato d'oneri [**Allegato A**], predisposto dall'Ufficio Segreteria dell'ASP, con il supporto dell'Ing. Aurelia Tortelli, che viene allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le indicazioni circa le caratteristiche e le modalità del servizio;

VISTO il "Documento Unico di Valutazione dei rischi interferenti" (DUVRI) – Gestione e manutenzione degli impianti e dei dispositivi di protezione antincendio [**Allegato B**], che prevede un importo degli oneri della sicurezza pari ad euro 500,00 (oltre IVA come per legge);

RICHIAMATO l'Allegato "I" della deliberazione dell'Amministrazione Ordinaria n. 9 del 09.01.2018 avente ad oggetto: "D.U.P. 2018-2020 – Bilancio di Previsione armonizzato 2018-2020 (ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) e relativi allegati - Approvazione", il quale prevede che: *"resta di competenza del Consiglio di Amministrazione l'approvazione di programmi, progetti, perizie, capitoli afferenti nuove attività e/o servizi e, comunque, la definizione degli indirizzi per tutte quelle azioni che comportano una scelta discrezionale"*;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione del Capitolato d'oneri per l'affidamento del Servizio di gestione e manutenzione degli impianti e dei dispositivi di protezione antincendio presenti presso questa RSSA per il periodo di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di affidamento;

DATO ATTO che si provvederà all'approvvigionamento nel rispetto delle procedure di legge, ovvero mediante adesione a convenzione Consip o in alternativa al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o altro Mercato elettronico;

VISTO il Decreto Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

SENTITO il parere favorevole per quanto di competenza del Segretario dell'Ente, Rag. Elisabetta Manghisi;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli, resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni in premessa che qui devono intendersi riportate e trascritte:

1. **DI APPROVARE** il Capitolato d'oneri [**Allegato A**], predisposto dall'Ufficio Segreteria dell'ASP, con il supporto dell'Ing. Aurelia Tortelli, per l'affidamento del Servizio di gestione e manutenzione degli impianti e dei dispositivi di protezione antincendio presenti presso questa RSSA per il periodo di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di affidamento;
2. **DI APPROVARE** il "Documento Unico di Valutazione dei rischi interferenti" (DUVRI) – Gestione e manutenzione degli impianti e dei dispositivi di protezione antincendio [**Allegato B**], che prevede un importo degli oneri della sicurezza pari ad euro 500,00 (oltre IVA come per legge)
3. **DI DARE INDIRIZZO** al Direttore Generale o in mancanza al del Servizio di provvedere all'approvvigionamento nel rispetto delle procedure di legge, ovvero mediante adesione a convenzione Consip o in alternativa al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o altro Mercato elettronico;
4. **DI DARE ATTO** che la spesa riveniente dall'adozione del presente atto troverà capienza e copertura all'apposito capitolo di PEG 1632 intitolato: "Manutenzione ordinaria e riparazioni impianti e macchinari", del Bilancio di Previsione 2018-2020 e successivi per la rispettive quota parte di pertinenza;
5. **DI PROROGARE** il servizio di gestione e manutenzione degli impianti e dei dispositivi di protezione antincendio esistenti presso la RSSA "Don Giovanni Silvestri", affidato alla Ditta "Campanella Impianti Snc.", da Castellana Grotte, per i tempi tecnici strettamente necessari per pervenire alla conclusione del presente procedimento di gara, presumibilmente per mesi 6 (sei), ovvero dal 28.11.2018 al 27.05.2019, agli stessi patti e condizioni di cui al vigente contratto;
6. **DI DARE ATTO** che a tale atto di proroga è attribuito il seguente CIG: Z240C24437;
7. **DI ASSUMERE** per quanto precede al punto 5) impegno di spesa di € 348,75, oltre IVA come per legge è così per complessivi € 425,48, al capitolo di PEG 1630 del Bilancio di Previsione 2018-2020 – Annualità 2018 intitolato: "Manutenzione ordinaria e riparazioni impianti e macchinari";
8. **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 6, della Legge Regionale 30.09.2004, n. 15.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Don Giovanni Silvestri”
RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

Largo San Giuseppe, 7
Castellana Grotte (BA)
Cod. Fisc.: 80006570727

Allegato “A” alla deliberazione del C.d.A. n. ____ del _____

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI DISPOSITIVI DI
PROTEZIONE ANTINCENDIO**

CAPITOLATO D'ONERI

1	Generalità	4
1.1	FINALITÀ DEL CAPITOLATO	4
1.2	IMPIANTI OGGETTO D'APPALTO	4
1.3	DURATA DELL'APPALTO	4
1.4	IMPORTO DELL'APPALTO	4
2	SERVIZIO DI GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI.....	5
2.1	GESTIONE DEI SERVIZI	5
2.2	ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO	5
2.3	MANUTENZIONE ORDINARIA.....	6
2.3.1	<i>Generalità</i>	6
2.3.2	<i>Ripristino dei livelli e materiali di consumo</i>	7
2.3.3	<i>Revisioni</i>	7
2.3.4	<i>Obblighi dell'Appaltatore</i>	7
2.4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LAVORI.....	9
2.5	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO	10
2.6	ELENCHI PREZZI UNITARI	11
2.7	ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI.....	12
2.8	PIANO DELLA SICUREZZA	12
3	NORME CONTRATTUALI GENERALI	14
3.1	DOCUMENTI DEL CONTRATTO.....	14
3.2	ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	14
3.3	RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E SUO DOMICILIO LEGALE	14
3.4	NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO	14
3.5	ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	15
3.6	GARANZIA.....	15
3.7	OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA	15
3.8	OSSERVANZA DI LEGGI E CAPITOLATI.....	16
3.9	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	16
3.10	CAUZIONI E SPESE CONTRATTUALI.....	16
3.11	ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	17
3.12	CONSEGNA INIZIALE ALL'APPALTATORE DEGLI IMPIANTI	17
3.13	RICONSEGNA ALLA CESSAZIONE DELL'APPALTO.....	18
3.14	CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONI.....	18
3.15	CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO.....	18
3.16	GESTIONE DEL PERSONALE	18
3.17	FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	19
3.18	SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE	19
3.19	FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	19
3.20	VARIAZIONE IMMOBILI O PARTI DI ESSI	20
3.21	SUBAPPALTO.....	20

3.22	PENALITÀ	20
3.23	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	21
3.24	RISERVATEZZA	21
ALLEGATO A – OPERAZIONI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA		23

1 Generalità

1.1 FINALITÀ DEL CAPITOLATO

Formano oggetto del presente Appalto le prestazioni connesse all'esercizio, la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dei dispositivi di protezione antincendio a servizio dell'immobile in Castellana Grotte al Largo San Giuseppe n.7 sede della Residenza Sociosanitaria Assistenziale Per Anziani "Don Giovanni Silvestri", elencati nell'Art. 1.2 del presente Capitolato e precisamente:

1.2 IMPIANTI OGGETTO D'APPALTO

Sono oggetto delle prestazioni di cui al presente Capitolato i seguenti impianti presenti nella struttura dell'A.S.P. di Castellana Grotte:

- **Rete idrica antincendio:** gruppo di pompaggio, naspi, idranti, ecc..
- **Impianto di rilevazione e allarme antincendio**
- **Impianto antincendio portatile:** n.33 estintori a polvere da kg 6 P6 34A 233BC e n.2 estintori CO2 Kg 5 113B CE C5
- **Dispositivi di sicurezza:** porte REI e uscite di sicurezza, illuminazione di emergenza e segnalazioni vie di esodo;

1.3 DURATA DELL'APPALTO

Il presente contratto si intende di durata pari ad anni **5 (cinque)** naturali e consecutivi a far tempo dalla data di stipulazione del contratto.

E' fatta salva la possibilità del Committente di esigere l'inizio delle prestazioni oggetto di contratto antecedentemente alla stipulazione del contratto stesso in caso di motivate ragioni di urgenza. In tale caso la durata del contratto decorrerà dalla data del verbale di consegna anticipata per ragioni di urgenza.

1.4 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo annuo presunto dell'appalto è pari a **Euro 3.600,00** (I.V.A. esclusa) incluso **Euro 100,00** (I.V.A. esclusa) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed è così ripartito.

- **Euro 1.800,00** per servizi di gestione e manutenzione a canone di cui € 50,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- **Euro 1.800,00** medi annui per servizi di manutenzione straordinaria e lavori di cui 50,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo nei 5 anni presunto dell'appalto è pari a **Euro 18.000,00** (I.V.A. esclusa) incluso **Euro 500,00** (I.V.A. esclusa) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed è così ripartito.

- **Euro 9.000,00** per servizi di gestione e manutenzione a canone inclusi € 250,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.;
- **Euro 9.000,00** per servizi di manutenzione straordinaria inclusi € 250,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo contrattuale risulterà dall'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria.

L'Azienda avrà la facoltà di variare la consistenza (in aumento o in diminuzione) degli impianti oggetto dei servizi di conduzione, manutenzione programmata e/o verifica periodica affidati all'impresa appaltatrice, nel rispetto dei vincoli economici.

Trattandosi in parte di interventi da eseguirsi con contratto aperto, richiesti in funzione delle esigenze che si renderanno necessarie, gli importi sopra indicati per i lavori di manutenzione straordinaria sono da intendersi come indicativi.

L'importo totale dell'appalto in oggetto potrà quindi variare in corso di contratto, tanto in aumento quanto in diminuzione, per effetto di variazioni che si dovessero determinare sia nella consistenza degli impianti oggetto dei servizi di conduzione, manutenzione e verifica periodica sia nel numero dei lavori di manutenzione (ordinaria e straordinaria).

L'importo totale dell'appalto potrà variare in corso di contratto fino alla concorrenza di 1/5 (20%) dell'importo di aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa in alcun modo sottrarsi all'obbligo di esecuzione dei servizi, dei lavori e fornitura di materiali, agli stessi patti e condizioni del contratto di appalto.

2 Servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti

2.1 GESTIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione del servizio una struttura adeguata per numero di risorse e competenze professionali, in grado di adattarsi tempestivamente alle diverse condizioni di servizio. Inoltre dovrà adottare procedure operative che prevedano attività di controllo interno delle prestazioni erogate, in modo da prevenire l'eventuale insorgere di disservizi.

L'appaltatore dovrà curare l'istituzione e l'aggiornamento costante di appositi **registri di manutenzione**, per tutti gli impianti oggetto del presente capitolato, su cui dovranno essere annotati tutti gli interventi di manutenzione effettuati. **Appositi reports, estratti da detti registri, dovranno essere trasmessi, con cadenza trimestrale, all'Amministrazione Appaltante.**

L'appaltatore dovrà mettere fornire un numero di telefono ed un numero di fax per le comunicazioni, le segnalazioni e le richieste di intervento da parte della S.A..

2.2 ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO

Per impianti antincendio si intendono gruppi di pressurizzazione impianto antincendio; rete interna ed esterna idranti; impianto rilevazione incendi e rilevazione gas; sistema di estintori.

La finalità dell'esercizio degli impianti antincendio consiste nell'assicurare la continuità dei servizi, l'efficienza e la funzionalità degli impianti che li compongono mantenendo inalterate nel tempo le prestazioni caratteristiche degli impianti stessi, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'uso.

L'esercizio dell'impianto è svolto principalmente attraverso le seguenti attività:

- le operazioni di misura e controllo di regolarità di funzionamento;
- le operazioni di verifica dell'efficienza dei sistemi di segnalazione e di indicazione delle vie di fuga rappresentati sui piani di evacuazione degli immobili, dei sistemi di rilevamento e allarme incendio e gas, impianti di spegnimento incendi, impianti fissi di estinzione, estintori portatili e carrellati;
- la necessaria assistenza per l'effettuazione delle prove periodiche di sfollamento negli immobili in cui sia prevista l'attuazione di un Piano di Emergenza;
- il pronto intervento connesso con la sicurezza delle persone, degli impianti, degli immobili e loro pertinenze, nonché le richieste di interventi esterni quali Vigili del Fuoco, Croce Rossa, ecc.

2.3 MANUTENZIONE ORDINARIA

2.3.1 Generalità

Per tutta la durata dell'Appalto, l'Appaltatore avrà l'obbligo, senza difetti e ritardi, della manutenzione ordinaria e conservazione degli impianti, facendosi carico di tutti gli oneri relativi alle operazioni ordinarie necessarie ad assicurare l'efficienza degli impianti presi in consegna ed alla loro conservazione nel tempo.

*Per "**Manutenzione ordinaria**" si intende l'esecuzione delle operazioni specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in loco con strumenti ed attrezzature a corredo degli apparecchi e componenti stessi.*

Le visite, le verifiche e le attività di manutenzione degli impianti affidati avranno luogo con cadenze conformi alla legislazione vigente in materia, alle prescrizioni dei costruttori e, comunque, saranno tali da garantire il buon funzionamento degli impianti ed il rispetto delle normative di legge vigenti.

Essa comprende le normali operazioni di riparazione, con sostituzione del materiale di minuteria necessaria, con l'impiego e la fornitura del materiale di consumo d'uso corrente e con la sostituzione di parti di modesto valore (cinghie, premistoppa, fusibili, guarnizioni, tubi fluorescenti dell'impianto di illuminazione, ecc.).

Le operazioni di pulizia e verifiche periodiche rientrano nell'attività di manutenzione ordinaria. Per pulizia si intende una azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate, o fuoriuscite o prodotte dai componenti degli impianti durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla Legge.

Per tutta la durata dell'Appalto l'Appaltatore avrà l'obbligo di curare anche la pulizia di tutte le superfici che costituiscono gli involucri esterni degli impianti a lui affidati, nonché di tutti gli ambienti appositamente destinati ad ospitare apparecchiature oggetto dell'Appalto, quali le sottocentrali tecnologiche.

Per verifica si intende un'attività finalizzata a comprovare che l'apparecchiatura, o il dispositivo considerato, fornisca le prestazioni attese dallo stesso e conformi alle eventuali norme vigenti.

Le prestazioni minime da assicurare sugli impianti sono quelle riportate nell'Allegato A "Operazioni di Manutenzione programmata" per i vari elementi d'impianto.

Tutte le attività di verifica, così come specificate nell'Allegato A al presente Capitolato, dovranno essere firmate dall'operatore e verificate e timbrate dall'Appaltatore che garantirà il relativo rintracciamento.

2.3.2 Ripristino dei livelli e materiali di consumo

Si intende il controllo, il rabbocco e la sostituzione ad intervalli programmati di olii lubrificanti, cariche gas ecc. di macchine e impianti fluidi, soggetti a consumo o decadimento delle loro caratteristiche chimico-fisiche; è prevista inoltre la sostituzione di tutti i materiali di consumo.

E' compresa e a carico dell'Appaltatore, la fornitura dei **filtri di ogni genere** (a carbone attivo

Per tutti gli impianti oggetto di appalto è prevista la fornitura dei prodotti di consumo "di minuta manutenzione" e quelli necessari per garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature e degli impianti.

2.3.3 Revisioni

Sono comprese nella attività di manutenzione, ed a carico dell'Appaltatore, lo smontaggio ed il rimontaggio di apparecchiature e tutte le assistenze necessarie; sono inoltre comprese le attrezzature e macchine, di qualsiasi tipo, per effettuare gli interventi di pulizia, verifica, revisioni.

Sarà compito dell'Appaltatore preoccuparsi dell'esecuzione degli interventi di verifica previsti dalla Legge, garantendo la predisposizione delle apparecchiature e **la presenza di almeno un tecnico e di un operaio specializzato** durante le periodiche visite di controllo sugli impianti e apparecchiature effettuate dagli Organi di Controllo.

2.3.4 Obblighi dell'Appaltatore

Entro 6 mesi dall'inizio del contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di approntare un **censimento** di partenza (accettato dalle parti) che indichi, per ogni impianto, lo stato all'inizio delle prestazioni contrattuali e lo stato a cui devono essere condotti i singoli impianti.

Per tutta la durata dell'Appalto, l'Appaltatore ha quindi l'obbligo della diligente manutenzione e conservazione degli impianti della Stazione Appaltante.

Le attività manutentive minimali e non esaustive richieste dalla S.A. sono riportate nell'Allegato A al presente Capitolato.

L'Appaltatore ha inoltre i seguenti ulteriori obblighi:

- adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti e a beni pubblici o privati;
- la **pulizia dei locali**, con relative attrezzature, arredamenti e materiali, che avrà ricevuto in consegna all'inizio dell'Appalto o successivamente;
- controllo e verifica di tutti i dispositivi di sicurezza, di protezione ed indicazione, nonché di tutte le apparecchiature di regolazione presenti nelle varie centrali e sottocentrali;
- smontaggio e rimontaggio delle parti costituenti apparecchi a pressione e predisposizione dei mezzi ed attrezzature necessarie per effettuare le prove e verifiche da parte degli Organi di Controllo;
- pulizia di tutti i locali tecnologici;
- ripresa delle verniciature dei recipienti, tubazioni, staffe e di qualsiasi componente;
- sostituzione degli organi di tenuta ove necessario;
- lubrificazione ed ingrassaggio delle bronzine, dei cuscinetti e dei supporti ed, in generale, di tutti gli organi rotanti;
- la sostituzione di lampade di segnalazione installate su tutti i quadri elettrici, a servizio degli impianti oggetto dell'appalto;
- la sostituzione di fusibili e morsetterie dei quadri elettrici;
- ogni altro intervento di ripristino, riparazione, regolazione e pulizia ritenuto necessario dalla S.A.;
- tutto quant'altro necessario, anche se non espressamente indicato, per la conduzione ed il buon funzionamento degli impianti;
- tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere eseguite in modo da non determinare la sospensione dell'erogazione del servizio ovvero di rendere la stessa la più breve possibile, concordandola preventivamente e ricorrendo, ove necessario, a lavoro straordinario, notturno e/o festivo, senza che per ciò l'Appaltatore possa pretendere compensi integrativi.

Qualora l'Appaltatore non provvedesse di sua iniziativa alla regolare manutenzione degli impianti dell'Appalto, in conformità al presente Capitolato, la S.A. avrà il diritto di prescrivere, con apposito **ordine di servizio**, quelle attività manutentive che, nell'interesse dei servizi e della buona conservazione degli impianti, ritenesse necessario effettuare.

A tale ordine di servizio l'Appaltatore dovrà provvedere nei tempi prescritti.

L'Appaltatore dovrà costantemente tenere disponibili nel suo magazzino una idonea **scorta** dei materiali occorrenti all'esercizio e manutenzione degli impianti, in modo da far fronte alle immediate e più comuni esigenze dei servizi e di assicurare in qualsiasi evenienza la continuità di funzionamento degli impianti stessi.

L'eventuale irreperibilità di ricambi non potrà essere valida giustificazione per interrompere il servizio.

Restano comprese negli obblighi dell'Appaltatore tutte le opere, comprensive di materiali e manodopera, necessarie per le riparazioni di impianti e locali in consegna all'Appaltatore, e le

attività che si rendano necessarie a seguito di danni agli stessi per negligenze o colpe dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti.

Resta poi esplicitamente pattuito che gli impianti verranno riconsegnati, a fine appalto, in condizioni di manutenzione e conservazione rispondenti a quelle in cui devono essere condotti i singoli impianti secondo il censimento degli stessi di cui all'Art. 2.3.4 del presente Capitolato, salvo il normale deperimento d'uso.

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre un sistema organizzativo in modo che le verifiche vengano registrate e conservate, e venga garantita la rintracciabilità per i controlli della S.A.

La S.A. nel corso dell'esercizio degli impianti può effettuare, tramite propri delegati rappresentanti, verifiche ed ispezioni senza obbligo di preavviso.

Rimane compresa fra gli obblighi dell'Appaltatore l'istituzione dei registri di manutenzione di cui al punto 2.1.

2.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LAVORI

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento degli impianti alle condizioni previste dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti.

La finalità della manutenzione straordinaria è mantenere nel tempo il livello tecnologico dell'impianto al fine di assicurare le condizioni contrattuali e il rispetto delle normative di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente.

Ogni intervento di manutenzione straordinaria dovrà preventivamente essere concordato ed autorizzato per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Sono a completo carico dell'Appaltatore tutti quegli interventi di manutenzione straordinaria che dovessero essere causati da negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste nel Capitolato.

La manutenzione straordinaria è svolta attraverso le seguenti attività:

- Controllo;
- Progettazione;
- Riparazione;
- Ricambi e/o sostituzioni e/o ripristini;
- Esecuzione di opere accessorie connesse;
- Revisione e verifica.

Durante il corso dell'appalto, l'Appaltatore avrà il compito di riconoscere e segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante tutte quelle circostanze riguardanti gli impianti oggetto dell'appalto che richiedessero un intervento di manutenzione straordinaria causa

vetustà, obsolescenza tecnologica, riduzione della funzionalità o non rispondenza a norme di Legge. Tali segnalazioni saranno accompagnate da uno studio di fattibilità per la soluzione del problema prospettato, con relativa previsione economica elaborata sulla base degli Elenchi Prezzi di riferimento, assoggettati al ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'Appaltatore, e delle specifiche indicate nel presente articolo.

La Stazione Appaltante valuterà a suo insindacabile giudizio se e quali interventi di manutenzione straordinaria intende effettuare e affiderà l'esecuzione dei lavori mediante appositi buoni d'ordine che costituiranno unico documento valido per la fatturazione delle prestazioni. L'Appaltatore non potrà esimersi dalla esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria a lui affidati.

Qualora venga affidato all'Appaltatore l'intervento di manutenzione straordinaria, lo stesso sarà tenuto alla **presentazione di un progetto**, redatto e sottoscritto da tecnici abilitati ai sensi delle normative vigenti, e di un dettagliato computo metrico estimativo per l'esecuzione delle opere, redatto secondo gli Elenchi Prezzi Unitari di riferimento per il Capitolato e secondo le specifiche del presente articolo.

Nella circostanza in cui un intervento di manutenzione straordinaria debba essere realizzato sugli impianti con particolare urgenza, comprovata e comunicata per iscritto dall'Appaltatore, in quanto l'anomalia impiantistica pregiudica l'erogazione di servizi vitali per l'attività degli immobili, ovvero sia tale da poter produrre gravi conseguenti danni, l'intervento stesso verrà eseguito sotto la propria responsabilità dall'Appaltatore, previo ed immediato avviso alla Stazione Appaltante.

Per ogni intervento eseguito sarà fornita alla Stazione Appaltante, su supporto cartaceo ed informatico, tutta la documentazione sopra richiamata.

2.5 SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

L'Appaltatore, dovrà fornire un servizio continuativo di **pronto intervento** per 24 ore su 24 per tutto l'anno, compresi i giorni festivi.

Rientrano nella casistica degli interventi in regime di Pronto Intervento tutti gli **interventi necessari per rimuovere situazioni di pericolo per le persone oppure per evitare che il guasto o l'interruzione del servizio determino altri guasti o gravi disfunzioni**. In questi casi il guasto deve essere rimosso immediatamente, cioè deve, con un immediato intervento almeno tampone, evitare il propagarsi del danno o del pericolo per le persone.

Il tempo di intervento, inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui l'Appaltatore riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto, deve essere non superiore a **60 minuti**.

Il servizio di Reperibilità e Pronto Intervento su chiamata (compresi tutti gli oneri per manodopera, viaggio, trasporto, costo chilometrico, indennità di trasferta, ecc.) è compreso nel prezzo offerto dall'impresa in sede di gara, ovvero si intende compensato nei prezzi unitari

dei canoni per l'effettuazione dei servizi compresi nel presente appalto, nonché nei prezzi riportati negli Elenchi Prezzi Unitari.

L'Impresa Appaltatrice dovrà sempre garantire la tempestività degli interventi in pronta disponibilità nel rispetto degli orari previsti, salvo incorrere nelle penalità previste nel presente Capitolato.

Resta comunque a carico dell'impresa la maggiore responsabilità per i danni tutti arrecati a cose e/o a persone conseguenti al non intervento in reperibilità nei tempi e nei modi indicati nel presente contratto.

2.6 ELENCHI PREZZI UNITARI

Le opere di manutenzione straordinaria e le opere aggiuntive, eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante, saranno valutate e compensate (le opere di manutenzione straordinaria solo nel caso superino i limiti indicati negli specifici articoli), in base alle voci del Prezzario Opere Pubbliche della Regione Puglia e, ove non applicabili, ai prezzi unitari dei listini, "Prezzi Impianti Tecnologici" o "Prezzi Impianti Elettrici" edito dal DEI – Tipografia del Genio Civile", ed in ultima analisi al listino ASSISTAL, vigenti alla data di esecuzione dei lavori al netto del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara riferito ai prezzi in vigore al momento dell'offerta.

I listini/prezziari sono indicati in ordine decrescente di utilizzo, ciò significa che nel realizzare un'attività, il costo della prestazione /materiale va cercata prima sul Prezziario Regionale e se non presente nei restanti listini nell'ordine in cui sono indicati.

Ove si verifichi nel corso di svolgimento del servizio, **per le attività di manutenzione straordinaria o per i lavori non compresi nel contratto**, la necessità di definire voci di prezzo non presenti nei suddetti Elenco Prezzi, saranno determinati nuovi prezzi ragguagliandoli, se possibile, a quelli di prestazioni consimili compresi nei citati listini, ovvero, quando sia impossibile, in tutto o in parte, l'assimilazione, ricavandoli da nuove analisi prezzi effettuate con i seguenti elementi di costo:

- mano d'opera,
- materiale,
- trasporti,
- noli,
- utile d'impresa (fissato al 10%),
- spese generali (fissate al 15%).

I prezzi così determinati dovranno essere riportati su apposito verbale prima dell'inizio delle prestazioni cui si riferiscono ed esplicitamente approvati dalla Stazione Appaltante.

Sui nuovi prezzi sarà applicato, in conformità alle vigenti norme sui Lavori Pubblici, il ribasso offerto in sede di gara.

2.7 ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

In sede di offerta, è lasciata all'Appaltatore la facoltà di proporre le soluzioni più idonee finalizzate ad uno svolgimento ottimale del servizio, rispondendone in termini di risultato. In ogni caso le figure di interfaccia con la stazione appaltante dovranno essere due:

- Responsabile della Commessa (con autonomia decisionale riguardo a questioni tecnico commerciali);
- Responsabile di Cantiere (con autonomia e capacità tecnica di gestione delle squadre di manutenzione, responsabilità nelle scelte tecniche e nelle questioni di coordinamento della sicurezza).

L'Amministrazione Committente si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, dietro motivazione scritta, l'immediata sospensione e la sostituzione del personale utilizzato dall'Appaltatore, non in possesso dei requisiti necessari.

In caso di inadempienza il fatto può costituire motivo di rescissione del contratto.

Le attività manutentive ad elevata incidenza specialistica dovranno essere effettuate da personale di comprovata esperienza specialistica.

Sarà attiva per tutti i giorni dell'anno la Reperibilità; l'Appaltatore dovrà sempre garantire la presenza di tutto quel personale necessario all'espletamento delle attività secondo i canoni qualitativi dell'appalto.

Il personale reperibile dovrà pertanto essere attrezzato con adeguata dotazione di sistemi di comunicazione, compatibili con gli ambienti, mentre la struttura dedicata all'espletamento delle attività dovrà essere dimensionata in modo adeguato, per garantire i limiti temporali prescritti.

2.8 PIANO DELLA SICUREZZA

Tutte le prestazioni, previste nell'appalto, devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

La Stazione appaltante è titolare della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore, ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera a), d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e predispone ed aggiorna il DUVRI di cui all'art.26 comma 3, d.lgs. 81/2008 e s.m.i. anche in base alle attività degli utenti interni e delle attività di gestione e manutenzione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore provvede a predisporre il piano delle misure di sicurezza a sensi dell'art.17, d.lgs. 81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui all'art.28 d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto riguarda le scelte di propria competenza e al suo aggiornamento.

Il Responsabile della Sicurezza dell'Appaltatore è responsabile dell'applicazione e del rispetto delle norme contenute nel piano delle misure di sicurezza, sia da parte delle maestranze dell'Appaltatore medesimo, sia da parte di tutte le imprese/lavoratori autonomi operanti negli edifici/ e siti oggetto di appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio delle attività oggetto di appalto, il piano delle misure per la sicurezza, corredato della relativa documentazione.

La Stazione appaltante promuove la collaborazione e il coordinamento con l'Appaltatore per l'esecuzione delle attività oggetto di appalto a sensi dell'art.26, comma 3, d.lgs. 81/2008 e s.m.i., elaborando, e aggiornando, un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Il responsabile della sicurezza dell'Appaltatore, attraverso una attività di coordinamento con il responsabile della sicurezza della stazione appaltante, dovrà collaborare alla stesura del documento di valutazione dei rischi a sensi art.26, comma 3, d.lgs.81/2008 e s.m.i..

I subappaltatori e i lavoratori autonomi sono tenuti all'osservanza delle procedure di sicurezza predisposte dalla Stazione appaltante e del piano delle misure di sicurezza predisposto dall'Appaltatore e a fornire all'Appaltatore medesimo il proprio piano delle misure di sicurezza a sensi dell'art.17, comma 2, d.lgs.81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi per quanto riguarda le attività di propria competenza (subappaltatori) e il piano complementare di dettaglio del piano delle misure di sicurezza (lavoratori autonomi) e i relativi aggiornamenti.

In assenza dei piani delle misure di sicurezza e dei piani complementari di dettaglio di cui ai commi precedenti non sarà consentito l'inizio delle rispettive attività.

L'Appaltatore è responsabile della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, a sensi dell'art.26, comma 1, lettera a), d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e deve promuovere la collaborazione e il coordinamento per l'esecuzione dei servizi da parte dei subappaltatori e lavoratori autonomi, elaborando e aggiornando un unico documento di valutazione dei rischi, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi.

Si precisa inoltre che è fatto obbligo all'Appaltatore di sottoscrivere integralmente e osservare scrupolosamente le procedure di (documento di valutazione dei rischi), messo a disposizione dalla Stazione Appaltante per la gestione in sicurezza delle strutture oggetto d'appalto.

L'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, al personale comandato, ai subappaltatori, ai cottimisti, nonché a terzi presenti sui luoghi (nei quali si erogano i servizi) e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra, assumendo tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Ogni irregolarità dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante.

Per le attività legate all'effettuazione di lavori, nei casi in cui trovi applicazione il D.lgs. 81/08, il committente appartenente alla Stazione appaltante nomina il responsabile dei lavori, il quale vigilerà sul rispetto dei piani di sicurezza predisposti dall'Appaltatore a propria cura ed onere, oltre che designare il coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione; gli oneri inerenti le attività del coordinatore in fase di progettazione e in fase di esecuzione sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, inoltre, deve assicurare il coordinamento di tutte le Imprese operanti nel cantiere, nonché la compatibilità e la coerenza tra il proprio piano di sicurezza e quello delle Imprese Subappaltatrici/cottimisti.

L'Appaltatore avrà altresì l'obbligo di osservare le disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro che eventualmente dovessero essere emanate nel corso di esecuzione dell'appalto.

3 Norme contrattuali generali

3.1 DOCUMENTI DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato;
- l'Allegato A "Operazioni di controllo e manutenzione"
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

3.2 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- il collaudo tecnico – amministrativo dei lavori, effettuato da professionista incaricato dalla S.A.;
- quanto previsto dall'Art. 3.18 del presente Capitolato.

3.3 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E SUO DOMICILIO LEGALE

L'Appaltatore dovrà comunicare alla S.A. il nominativo del proprio Rappresentante, del quale dovrà essere presentata procura speciale che gli conferisce i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto spettanti all'Appaltatore che elegge e mantiene, per tutta la durata del contratto, il proprio domicilio legale presso la sede della S.A.

La S.A. e il suo organo tecnico indirizzeranno in ogni tempo ordini e notificheranno atti giudiziari al domicilio legale dell'Appaltatore presso la sede della S.A. L'Appaltatore dovrà munire un proprio dipendente dei poteri e dei mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano l'adempimento di natura tecnica degli obblighi contrattuali. Il nominativo sarà tempestivamente notificato per iscritto alla S.A.

3.4 NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene del lavoro, come previsto dal D.lgs 9 aprile 2008, n. 81.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori come indicato nell'Art. 2.8 del presente Capitolato.

3.5 ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto a sottoscrivere una polizza assicurativa con primario istituto assicurativo, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività contrattuali, per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'Amministrazione Committente, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi.

In particolare, l'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità civile per danni verso terzi, persone o cose in dipendenza di omissioni, negligenze o quant'altro attinente all'esecuzione delle prestazioni d'appalto.

È fatto pertanto obbligo da parte dell'appaltatore stipulare, prima dell'affidamento dei servizi:

- polizza assicurativa di responsabilità civile (RCO) che copra i rischi di cui è soggetto il personale impiegato per tutta la durata dell'appalto.

Le polizze avranno una durata pari a quella del contratto e dovranno essere prorogate fino al completo adempimento di tutte le prestazioni contrattuali.

Le relative polizze dovranno essere preventivamente accettate dalla Stazione Appaltante e consegnate, regolarmente stipulate alla firma del contratto.

L'inosservanza di tale obbligo non consente di procedere alla stipulazione del contratto ed, in questo caso, tutte le responsabilità, comprese quelle del prolungamento dei tempi di avvio del servizio, ricadono sull'appaltatore.

3.6 GARANZIA

L'Appaltatore dovrà garantire eventuali lavori eseguiti fino alla scadenza del contratto per un periodo di almeno **2 anni** dalla data del Certificato di Regolare Esecuzione o di collaudo.

Essendo l'Appaltatore sia esecutore sia gestore degli impianti eseguiti, la garanzia delle parti poste in opera si intende totale e totalmente compresa nei prezzi contrattuali.

3.7 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA

L'Appaltatore si obbliga di osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nei lavori dell'Appalto devono essere attuate condizioni normative retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se l'Appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, alla presa in consegna dei lavori, l'Appaltatore deve trasmettere alla S.A. non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopracitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

La S.A. si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente Appalto nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

3.8 OSSERVANZA DI LEGGI E CAPITOLATI

L'Appaltatore è tenuto alla esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente Capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge ed in particolare al D.lgs. n. 50/2016, D.M. Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il Capitolato Generale di Appalto dei lavori pubblici", nella parte residuale successiva alle abrogazioni contenute nell'articolo 358 comma 1 lettera e) del Regolamento n. 207/2010.

Inoltre l'Appaltatore sarà tenuto alla piena e intera osservanza di tutte le norme di legge e regolamenti e, particolarmente, alle norme emanate dall'I.S.P.E.S.L., dai Vigili del Fuoco e dagli altri Enti competenti in materia.

3.9 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere parzialmente o totalmente a terzi il Contratto d'Appalto.

La S.A. non accetta cessioni di credito e procure conferite a terzi per l'incasso dei crediti vantati dall'Appaltatore.

3.10 CAUZIONI E SPESE CONTRATTUALI

L'Appaltatore, a proprie spese, dovrà costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria a garanzia dell'integrale e tempestiva esecuzione degli obblighi assunti, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fideiussoria di cui al precedente paragrafo deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La durata della cauzione deve estendersi per tutta la durata del contratto e comunque sino al momento in cui il Dirigente competente alla gestione del contratto dispone la liberazione del debitore principale accertando la regolarità dello svolgimento del servizio. In caso di proroga del contratto la durata della cauzione deve essere prorogata per la durata prevista della proroga.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del

committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, di documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituirà inadempimento del garante nei confronti dell'Appaltatore per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Salvo il diritto degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento la Stazione Appaltante può ritenere sul deposito cauzionale, con l'adozione di semplice atto amministrativo, i crediti derivati in suo favore dal presente Capitolato; in tal caso, l'Appaltatore è obbligato ad integrare e a costituire il deposito cauzionale entro 15 giorni da quello della notificazione del relativo avviso.

Contestualmente alla cauzione definitiva l'Appaltatore dovrà versare l'importo relativo alle spese contrattuali. Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese relative alla stipula di nuovi contratti, conseguenti all'estensione delle prestazioni.

3.11 ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Restano esclusi dagli oneri dell'Appaltatore ed a carico perciò della Stazione Appaltante:

- la corresponsione dei contributi legali (ove dovuti) agli Enti di Prevenzione preposti, qualora i contributi non riguardino collaudi e nulla-osta per i lavori contrattuali;
- la fornitura dell'acqua potabile;
- la fornitura dell'energia elettrica (illuminazione e forza motrice);
- l'IVA in misura di legge.

3.12 CONSEGNA INIZIALE ALL'APPALTATORE DEGLI IMPIANTI

All'inizio del contratto sarà fatta all'Appaltatore la consegna di tutti gli impianti oggetto di appalto che il medesimo dovrà far funzionare e gestire.

Inoltre l'Appaltatore riceverà in consegna tutti i mobili e le attrezzature esistenti in tutti i locali elencati nel verbale; della custodia e conservazione di tutto quanto consegnato all'Appaltatore, sarà responsabile l'Appaltatore stesso.

Di tali consegne verrà redatto e firmato il relativo verbale fra i funzionari incaricati della S.A. e dall'Appaltatore.

La data di sottoscrizione del verbale di consegna costituirà la data di inizio di erogazione dei servizi.

3.13 RICONSEGNA ALLA CESSAZIONE DELL'APPALTO

Alla fine dell'Appalto gli impianti ed i loro accessori, le relative parti di edificio e locali, dovranno essere riconsegnati dall'Appaltatore alla S.A. nello stesso stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità previsto dal presente contratto, salvo il normale deperimento d'uso.

Lo stesso dicasi per i nuovi impianti realizzati in base ad eventuali interventi extra-contrattuali, nonché agli interventi eventualmente oggetto di successivo affidamento e/o comunque consegnati dopo l'inizio dell'Appalto.

3.14 CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONI

Qualsiasi divergenza dovesse sorgere in merito ad interpretazioni del contratto, sia di merito sia relative a circostanze non contemplate dal contratto stesso, saranno risolte in modo amichevole in contraddittorio fra l'Appaltatore e la S.A., secondo le norme vigenti.

Ove non si proceda all'accordo bonario e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie sarà demandata al competente Foro, esclusa la clausola arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie, l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla SA.

Foro competente ed esclusivo, per tutte le controversie non definibili di cui ai precedenti commi, è quello della Stazione Appaltante.

3.15 CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO

Per tutto quanto non specificato nel presente Capitolato d'Oneri, si rinvia per quanto riguarda i lavori al Capitolato Generale di Appalto per le Opere Pubbliche di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.M. n°145 del 19 aprile 2000.

3.16 GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale dell'Appaltatore adibito ai servizi dati in Appalto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sia nei confronti della S.A. che nei confronti di terzi, oltre che per i risvolti di natura giuridica relativi alla legislazione in materia di assicurazione obbligatoria e di ogni altro aspetto del rapporto di lavoro.

La S.A. rimarrà estranea ad ogni rapporto tra l'Appaltatore ed il suo personale.

Tuttavia detto personale dovrà essere completamente sottoposto alla disciplina dell'Amministrazione Committente e chiunque, tra il personale stesso, non risultasse di gradimento all'Azienda medesima dovrà, a semplice richiesta, essere sostituito.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla S.A. il nominativo del proprio Rappresentante, del quale dovrà essere presentata procura speciale che gli conferisce i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto spettanti all'Appaltatore che elegge e mantiene, per tutta la durata del contratto, il proprio domicilio legale presso la sede della S.A. La S.A. e il suo organo tecnico indirizzeranno in ogni tempo ordini e notificheranno atti giudiziari al domicilio legale dell'Appaltatore presso la sede della S.A. L'Appaltatore dovrà munire un proprio dipendente dei poteri e dei mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano l'adempimento di natura

tecnica degli obblighi contrattuali. Il nominativo sarà tempestivamente notificato per iscritto alla S.A.

Il Rappresentante dell'appaltatore dovrà controllare e coordinare tutto il personale, nel rispetto delle norme previste dal presente Capitolato.

E' onere dell'Assuntore provvedere alla dotazione del vestiario e delle calzature da lavoro come prescritto dalle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

E' onere dell'Assuntore fornire per il proprio personale dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa (D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni).

3.17 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore il contratto di subappalto sarà risolto e tale risoluzione avrà efficacia dal giorno anteriore a quello della sentenza dichiarata di fallimento, fatte salve però per la Stazione Appaltante le ragioni di indennizzo sul fallimento, con privilegio a titolo di impegno sulla cauzione.

3.18 SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le eventuali spese relative e conseguenti al contratto d'Appalto oggetto del presente Capitolato, nessuna eccettuata od esclusa.

Sono pure a carico dell'Appaltatore le eventuali spese di bollo per i verbali di consegna.

3.19 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Tutte le prestazioni a canone saranno liquidate in 2 rate semestrali di uguale importo (ovvero 1/4 del totale annuo). Le prestazioni a misura e quelle extracanone saranno anch'esse liquidate con cadenza semestrale. L'Assuntore dovrà allegare alle fatture di pagamento tutti gli elementi testimonianti gli interventi eseguiti, ovvero: gli ordini di lavoro, i rapporti di lavoro, le bolle di accompagnamento, il report riepilogativo degli interventi e dei costi di competenza del trimestre, la contabilità e ogni altra "pezza giustificativa" degli acquisti sostenuti e da rimborsare con corrispettivo extracanone.

Il report esplicherà per ogni servizio/lavoro la quota parte trimestrale delle prestazioni pagate con canone annuo e le prestazioni svolte e concluse nell'ultimo trimestre da pagarsi a misura/economia. A tale documento si accompagnerà, per quanto attiene alle prestazioni di lavori non conclusi ed ove siano intervenute nel periodo di riferimento, il relativo stato di avanzamento.

La contabilità dei lavori segue le disposizione di legge al momento in vigore.

Il pagamento degli interventi sarà effettuato a seguito di convalida del Certificato di Pagamento da parte dell'Amministrazione, tramite il Responsabile del procedimento.

L'Amministrazione Committente provvederà a pagare i corrispettivi dovuti entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, salva la mancata convalida del Certificato predetto.

Qualora i pagamenti non siano effettuati nei termini sopra indicati, per causa imputabile alla Stazione appaltante, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura prevista dalla legge.

3.20 VARIAZIONE IMMOBILI O PARTI DI ESSI

L'appalto si intende modificabile in più o in meno su semplice comunicazione scritta della Stazione Appaltante all'Appaltatore, introducendo o eliminando dalla gestione parti dell'immobile. In ogni caso, fatte salve condizioni transitorie di emergenza, la comunicazione da parte dell'Azienda dovrà avvenire con almeno 30 gg di preavviso e dovrà essere dettagliata nella specifica dei luoghi interessati e degli impianti che verranno affidati o dismessi.

In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto ad assoggettarsi alle stesse condizioni e patti contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale d'appalto (cosiddetto quinto d'obbligo).

Relativamente all'aumento o diminuzione del corrispettivo annuale delle prestazioni a corpo varrà il criterio della proporzionalità sulla superficie degli immobili eccedenti o in diminuzione.

3.21 SUBAPPALTO

L'Aggiudicatario non potrà subappaltare a terzi nessuna parte dei servizi oggetto del presente appalto.

Non è considerato subappalto l'affidamento, da parte della Ditta aggiudicataria, di parte delle attività previste alle ditte produttrici delle tecnologie o a loro agenti autorizzati. L'Impresa potrà utilizzare il personale delle case costruttrici delle apparecchiature (o di imprese da queste delegate all'attività manutentiva) in manutenzione senza che ciò si configuri in subappalto.

La S.A. potrà far eseguire a Terzi gli interventi che l'Impresa non eseguirà in ottemperanza alle prescrizioni di cui al presente capitolato, detraendo i relativi oneri finanziari dall'importo aggiudicato.

3.22 PENALITÀ

Nel caso venissero verificate deficienze di servizio o di consegna da parte dell'Appaltatore, constatate in contraddittorio con il suo rappresentante, verrà addebitata una penalità di € 50,00 per ogni deficienza riscontrata ed una penalità di € 250,00 per ogni deficienza riconosciuta grave a insindacabile giudizio della S.A; resta inoltre impregiudicata ogni azione della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore per danni subiti.

L'inadempienza ad ogni obbligo contrattuale sarà considerata deficienza di servizio grave con penalità di 250 €.

E' riservata all'Amministrazione Committente la facoltà di adottare i provvedimenti di propria convenienza per migliorare l'andamento del servizio, restando a carico dell'Appaltatore le spese ed i danni conseguenti, senza eccezione, ivi compresa la risoluzione del contratto.

L'ammontare delle penalità applicate va fatturato dalla S.A. all'Appaltatore.

Le inadempienze agli obblighi contrattuali sono:

- interruzioni del servizio conseguenti a mancato o tempestivo intervento da parte dell'Appaltatore;
- mancato intervento da parte dell'Appaltatore per richieste urgenti dovuto alla mancanza di reperibilità degli incaricati dell'Appaltatore;
- mancata rimozione di eventuali non conformità riscontrate con le verifiche periodiche.

3.23 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Azienda potrà disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 50/2016, comunicandola a mezzo pec, con preavviso di 10 (dieci) giorni.

In caso di sospensione non è dovuto alcun indennizzo o risarcimento danni a favore dell'appaltatore. Quest'ultimo potrà chiedere la risoluzione del contratto senza indennità, qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando superino sei mesi complessivi.

L'aggiudicatario non potrà sospendere arbitrariamente l'erogazione del servizio per nessun motivo. Qualsiasi sospensione dei servizi da parte dell'aggiudicatario darà diritto all'Azienda di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

3.24 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appalto può essere risolto in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile per inadempienza grave, che può essere costituita, oltre che da quanto specificato ai precedenti articoli, anche da reiterare inadempienze contrattuali che abbiano dato luogo ad applicazioni delle penalità di cui all'Art. 3.22 del presente Capitolato.

Nel caso in cui l'Ente dichiari il dissesto o risulti in situazione di disagio economico il contratto si intende risolto di diritto.

3.25 SOPRAVVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP E/O EMPULIA – ART. 1, COMMA 3, LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135, DI CONVERSIONE DEL D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95 – L.R. 1 AGOSTO 2014, N. 37).

L'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip e/o di Empulia che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Ai sensi della Legge Regionale 1 Agosto 2014, n. 37, il recesso, in caso di convenzioni o accordi quadro stipulati dal soggetto Aggregatore regionale, potrà avvenire in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a gg. 15 (quindici) e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite.

In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

Non si fa luogo al recesso ove l'appaltatore acconsenta alla rinegoziazione del contratto al fine di allinearli alle condizioni previste dalle convenzioni o dagli accordi quadro in vigore.

3.26 RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore saranno di proprietà dell'ASP di Castellana Grotte.

Le Parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente appalto. L'Impresa da parte sua si impegna a adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dalla S.A. assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

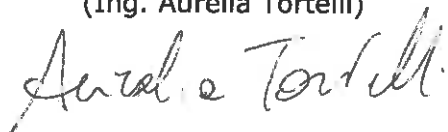
- Non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi, senza l'autorizzazione scritta della S.A.;
- Limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dalla S.A. rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal Contratto;
- Non cedere, riprodurre o consegnare, anche provvisoriamente, ad alcuno le chiavi di impianti di pertinenza all'ASP di cui potrebbe venire in possesso nel corso dei lavori.

L'Impresa, ove ciò sia tecnicamente possibile, provvederà ad installare un proprio lucchetto in aggiunta a quello dell'ASP onde evitare di fare duplicati di chiavi di serrature esistenti.

Analogamente l'ASP si impegna a adottare adeguati criteri di riservatezza nei confronti dell'Impresa.

Le Parti, regoleranno le rispettive eventuali attività ed i ruoli previsti nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

Il Tecnico incaricato del supporto al Rup
(Ing. Aurelia Tortelli)



Il Responsabile del Servizio
(Rag. Elisabetta MANGHISI)



Il Presidente Responsabile dell'Impianto
(Avv. Massimo Licci)

Per accettazione e conferma integrale
L'appaltatore partecipante

ALLEGATO A – Operazioni di manutenzione programmata

DESCRIZIONE	MANUTENZIONE PREVISTA	FREQUENZA
IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI E GAS	CENTRALE RIVELAZIONE INCENDI - Verifica efficienza batteria della centrale con controllo della ricarica a mezzo amperometro - Verifica efficienza dell'alimentatore di rete della centrale e dei livelli di tensione di ingresso e di uscita, effettuate con relativo strumento - Controllo funzionalità ed efficienza della suoneria di centrale, di quelle dislocate in campo e delle segnalazioni luminose - Verifica del software, del funzionamento delle apparecchiature di teletrasmissione degli allarmi - Simulazione di intervento per falso contatto con serraggio delle connessioni e pulizia contatti ossidati - Verifica delle condizioni del livello di carica delle batterie in tampone - Verifica efficienza dell'alimentatore di rete della centrale e dei livelli di tensione di ingresso e di uscita, effettuate con relativo strumento - Controllo funzionamento della sirena di centrale - Controllo del funzionamento di comandi a distanza, prova automatismi impianti di estrazione - Simulazione di linea in corto e di linea aperta di zona - Pulizia interna esterna delle apparecchiature con controllo del sistema di fissaggio, controllo morsettiere e serraggio	Semestrale
	PULSANTE MANUALE - Prova di funzionamento dei pulsanti d'allarme - Pulizia delle apparecchiature con controllo del sistema di fissaggio, controllo morsettiere e serraggio	Semestrale
	AVVISATORE OTTICO ACUSTICO - Prova di funzionamento degli avvisatori ottici acustici - Pulizia delle apparecchiature con controllo del sistema di fissaggio, controllo morsettiere e serraggio	Semestrale
	RILEVATORE OTTICO - Prova di funzionamento con simulazione e verifica della soglia di taratura standard della sensibilità - Pulizia delle apparecchiature con controllo del sistema di fissaggio, controllo morsettiere e serraggio	Semestrale
	RILEVATORE GAS - Verifica dello stato delle connessioni elettriche - Prova di funzionamento dei rivelatori con simulazione e verifica della soglia di taratura standard della sensibilità utilizzando specifici tester di calibrazione - Pulizia delle apparecchiature con controllo del sistema di fissaggio, controllo morsettiere e serraggio - Test finale e collaudo simulato con passaggio dalla condizione di riposo a quella di allarme	Semestrale
RETE DI DISTRIBUZIONE IDRICA ANTINCENDIO	- Verifica assenza perdite - Serraggio dei sostegni dei componenti	Semestrale

DESCRIZIONE	MANUTENZIONE PREVISTA	FREQUENZA
VASCA DI ACCUMULO	- Verifica integrità - Verifica del sistema di reintegro automatico - Controllo corretto funzionamento sistema di reintegro automatico	Semestrale
GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE	- Controllo regolatore pressione acqua, controllo apparecchiature di regolazione, misura e sicurezza, controllo funzionamento pompe, controllo pompe sommerse, controllo livelli - Verifica assorbimento elettrico dei motori - Verifica del perfetto funzionamento dei quadri elettrici di comando e controllo - Verifica generale di tutte le condizioni di sicurezza necessarie alla perfetta efficienza dell'impianto - Controllo della pressione di funzionamento	Trimestrale
ATTACCO MOTOPOMPA VVFF	Misura di sorveglianza atta a controllare che: - l'idrante sia accessibile e in buono stato - le istruzioni d'uso siano chiare e leggibili - il sistema di fissaggio dell'idrante e delle tubazioni sia adeguato, i portelli della cassetta si aprano adeguatamente	Trimestrale
	- Prova pressione con controllo funzionamento apertura idrante - Verifica generale stato attacchi - Verifica dei pozzetti con relativi chiusini e dei relativi cartelli segnalatori	Semestrale
IDRANTI, NASPI, CASSETTE ANTINCENDIO	Misura di sorveglianza atta a controllare che: - l'idrante sia accessibile, segnalato ed in buono stato - le istruzioni d'uso siano chiare e leggibili - il sistema di fissaggio dell'idrante e delle tubazioni sia adeguato - i portelli della cassetta si aprano correttamente	Trimestrale
	- Controllo che i ganci per il fissaggio a parete siano adeguati - Completo srotolamento delle tubazioni e pressatura alla pressione di rete - Verifica che il getto d'acqua sia costante e sufficiente - Verifica che la tubazione su tutta la sua lunghezza non presenti screpolature - Verifica che il fissaggio della tubazione sia adeguato - Verifica che le bobine ruotino agevolmente in entrambe le direzioni - Per i naspi orientabili verifica che il supporto pivottante ruoti agevolmente fino a 180° - Sui naspi manuali verifica che la valvola di intercettazione sia di facile e corretta manovrabilità - Sui naspi automatici verifica corretto funzionamento della valvola automatica e di intercettazione - Verifica funzionamento eventuale guida di scorrimento della tubazione	Semestrale
	- Pressatura delle tubazioni alla massima pressione (12 bar) di esercizio per 3-5 minuti	Quinquennale

DESCRIZIONE	MANUTENZIONE PREVISTA	FREQUENZA
ESTINTORI A POLVERE O A CO ₂	Misura di sorveglianza atta a controllare che: - l'estintore sia presente, segnalato con apposito cartello ed utilizzabile immediatamente - l'estintore non sia manomesso e non presenti anomalie - i contrassegni distintivi siano esposti e leggibili	Mensile
	- Revisione dell'estintore atta a rendere perfettamente efficiente l'estintore mediante l'effettuazione dei seguenti accertamenti: esame interno dell'apparecchio; esame funzionale; controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dello agente C - Controllo ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente - Controllo e manutenzione armadi e carrelli pronto intervento con relativi accessori	Semestrale
	- Collaudo ISPESL atto a verificare la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore	Quinquennale
PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA	- Verifica funzionalità e integrità porte tagliafuoco e dei relativi dispositivi di sgancio automatico - Controllo funzionamento del selettore, della batteria di emergenza, delle coste pneumatiche, dei tempi di apertura e chiusura - Lubrificazione - Controllo maniglioni antipánico - Controllo eventuali sistemi autochiusura (rilevatori ed elettromagneti) - Eventuali ritocchi a pannello di parti deteriorate	Semestrale
LUCI EMERGENZA	- Controllare l'autonomia dell'alimentazione; - controllare l'integrità delle protezioni contro la manomissione degli apparecchi; - controllare che i diffusori non siano impolverati; - controllare il serraggio corsetterie e avvitamento lampade; - controllare la densità dell'elettrolito delle batterie di accumulatori; - controllare il livello dell'elettrolito ed eventuale rabbocco; - misurare la tensione sotto carico	Semestrale
CARTELLONISTICA DI EMERGENZA	- Verifica del posizionamento dei cartelli e dei mezzi di estinzione degli incendi - Verifica presenza mappe delle vie di esodo	Semestrale

**ASP DON GIOVANNI SILVESTRI**

Castellana Grotte (BA) / 20/11/2018

Ball Ing. Gianluca Dragone

Attività: manutenzione presidi antincendio



Viale Aldo Moro, 67/L-M
70043 Monopoli (Ba)
P.Iva e C.Fisc.: 07814890724

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
00	26/11/2010	Emissione Ed.1	Ing. Antonia Palmirossa	Ing. Antonia Palmirossa	Ing. Gianluca Dragone

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI	17
RISCHIO: GENERALE	17
RISCHIO: ELETTROCUZIONE	17
RISCHIO: INCENDI	18
RISCHIO: ILLUMINAZIONE	18
PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI	19
COMPITI E PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA	19
CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI	19
VALIDITÀ E REVISIONI	20
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI	20
COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE	20
DICHIARAZIONI	21
CERTIFICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE	22



AZIENDA APPALTATRICE ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDA APPALTATRICE ESTERNA INTERESSATA DALLE INTERFERENZE

Impresa: Appaltatrice
Ragione sociale:
Indirizzo:
Città:
Partita IVA:
Datore di Lavoro:
Luogo e data di nascita:
Tipologia Lavori: Manutenzione presidi antincendio.

SPECIFICHE MANSIONI INERENTI LA SICUREZZA (art.6, comma 1, lettera b, D.P.R. 222/2003)

Responsabile servizio PP:

Nome e Cognome:

Mansione:

Luogo e data di nascita:

Rappresentante Lavoratori per la sicurezza:

Nome e Cognome:

Luogo e data di nascita:

Medico Competente:

Nome e Cognome:

Mansione:

Indirizzo:

Addetto/i al primo soccorso:

Nome e Cognome:

Luogo e data di nascita:

Addetto/i alla prevenzione incendi e gestione dell'emergenza:

Nome e Cognome:

Luogo e data di nascita:



VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso Decreto Legislativo, inoltre, impone al Datore di Lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali D.P.I. inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne, alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente D.U.V.R.I..

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione ed all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al Committente, e di conseguenza il contenuto del presente D.U.V.R.I., è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'Appaltante sia su quelli dell'Appaltatore, mentre per il resto ciascun Datore di Lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenze, per i quali è stato predisposto il presente D.U.V.R.I.:

/ i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda Committente;

/ i rischi indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dalla Ditta Appaltatrice;

/ i rischi già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare la Ditta Appaltatrice, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;

/ i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.



il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe grande sorpresa.

livello 1 = bassissima probabilità

la mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili e indipendenti;

non sono noti episodi già verificatisi;

il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe incredulità.

MAGNITUDO (E)

Per Danno si definisce l'effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa. L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

livello 4 = gravissimo

infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale (perdita della funzione di parte del corpo, amputazioni);

lesioni irreversibili;

esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

livello 3 = grave

infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (fratture, debilitazioni,...);

lesione reversibile grave o cronica e/o con effetti parzialmente invalidanti (recupero della funzione delle parti del corpo offese solo dopo lungo tempo, recupero non completo della loro funzione).

livello 2 = medio

infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità reversibile (richiede un intervento medico, ma consente il recupero della funzione delle parti del corpo offese dopo un tempo breve);

esposizione cronica con effetti reversibili;

incidente che provoca ferite/malattie di modesta entità.

livello 1 = lieve

infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità rapidamente reversibile;

nessuna lesione oppure lesione reversibile molto lieve (non richiede un intervento medico e consente la ripresa pressoché immediata del lavoro).

RISCHIO (R)

Per Rischio si definisce la probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore.

La valutazione effettiva del rischio viene effettuata utilizzando una rappresentazione grafico-matriciale del rischio, dove in ascisse è riportata la gravità del danno (E) ed in ordinate la probabilità che possa verificarsi (P). La matrice, quindi, indica le diverse combinazioni (Px E) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).



		potrebbe causare danni con un elevato grado di inabilità o determinare patologie dagli effetti invalidanti permanenti. Le non conformità classificate come P2 richiedono interventi a medio termine poiché configurano condizioni di pericolo e/o violazioni alle norme di sicurezza con conseguente responsabilità del Datore di lavoro sanzionabili penalmente.
P3	Priorità Media (tre mesi)	Non conformità di carattere tecnico/documentale derivante dall'aggiornamento e/o dall'evoluzione della normativa tecnica di riferimento e non implicante l'insorgere di particolari condizioni di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Gli interventi di adeguamento corrispondenti al presente livello di priorità possono essere programmati nel tempo in funzione della fattibilità degli stessi.
P4	Priorità Bassa (sei mesi, un anno)	Il seguente indice di priorità corrisponde più che ad una non conformità specifica ad uno stato di fatto che, pur rispondente alla normative di igiene e sicurezza, evidenzia la necessità di essere migliorato ed ottimizzato. Gli interventi di adeguamento corrispondenti, di tipo organizzativo e tecnico, verranno programmati nel tempo con il fine di elevare il livello di prevenzione e ottimizzare lo stato dei luoghi e le procedure di lavoro.



I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile ed infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

AZIENDA COMMITTENTE

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



AZIENDA APPALTATRICE

Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori ecc...) ed apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

L'Azienda esterna, qualora sia previsto l'utilizzo di apparecchiature elettriche, deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'azienda.

È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

È vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

IMPIANTO ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

AZIENDA COMMITTENTE

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- / mezzi di estinzione presenti ed efficienti;



coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

AZIENDA COMMITTENTE

Il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto d'appalto o d'opera.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

AZIENDA COMMITTENTE ED AZIENDA APPALTATRICE

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro dell'azienda committente, o un suo Dirigente delegato, promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., mediante la redazione, in contraddittorio con l'azienda appaltatrice, del "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" presso la sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'azienda committente e dal Datore di Lavoro della ditta appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuare per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "Verbal di Coordinamento in corso d'opera", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'azienda committente e sottoscritti da tutte le aziende appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verbal di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

AZIENDA COMMITTENTE ED AZIENDA APPALTATRICE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) limitazioni all'accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura dei locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti circa le modalità di svolgimento delle attività.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento delle attività da parte dell'azienda appaltatrice esterna il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.



GESTIONE INTERFERENZE

L'interferenza esaminata è relativa alle attività effettuate dai lavoratori delle seguenti Aziende (che sono svolte all'interno dei locali dell'Azienda committente):

AZIENDA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA
	Manutenzione presidi antincendio.
ASP DON GIOVANNI SILVESTRI	Azienda Committente

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale, indicate all'interno del paragrafo "MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE", i lavoratori addetti dovranno osservare le misure preventive e le procedure d'emergenza di seguito specificate.

RISCHIO: Generale

Al termine di ogni intervento effettuato presso l'Azienda Committente, l'Azienda Appaltatrice deve provvedere affinché tutte le zone interessate dal servizio siano completamente pulite e sgomberate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone.

L'Azienda Committente inoltre fornirà le necessarie indicazioni, nel caso di possibili interferenze con altri appalti in corso presso la sede oggetto della fornitura del servizio.

RISCHIO: Elettrocuzione

Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

E3*P1=3

E[3] grave

P[1] bassissima



MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE RELATIVE AL RISCHIO

L'impianto elettrico è stato realizzato da ditta abilitata nel rispetto della normativa in materia di sicurezza degli impianti. L'impianto suddetto è stato certificato dalla ditta installatrice. Ogni modifica all'impianto elettrico dovrà essere realizzata esclusivamente da ditta abilitata che dovrà certificarne la regolarità.

La struttura è provvista di idoneo impianto di terra, realizzato da ditta abilitata nel rispetto della normativa in materia di sicurezza degli impianti. L'impianto suddetto è stato certificato dalla ditta installatrice, e deve essere denunciato all'INAIL – ex ISPEL.

PRESCRIZIONI ESECUTIVE



PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI DI EMERGENZA

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- / Vigili del Fuoco
- / Pronto soccorso
- / Ospedale
- / Vigili Urbani
- / Carabinieri
- / Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità, ecc...) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio:

- / Chiamare i Vigili del Fuoco telefonando al 115.
- / Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- / Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- / Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o maleore:

- / Chiamare il Soccorso Pubblico componendo il numero telefonico 118.
- / Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, numero telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente (descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.).
- / Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Regole comportamentali:

- / Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- / Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- / Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).



DICHIARAZIONI

La Ditta Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza inerenti agli stessi, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.



CERTIFICAZIONE E SOTTOSCRIZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza:

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i.;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato;
- prevede il costo degli oneri inerenti la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze NON SOGGETTI AD ALCUNA RIDUZIONE DI GARA, pari a 500,00 € (cinquecento/00).

AZIENDA COMMITTENTE

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Azienda Committente: **ASP DON GIOVANNI SILVESTRI**

Il Datore di Lavoro: **Avv. Massimo LICCI**

RSPP: **Dot. Ing. Gianluca DRAGONE**



AZIENDA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante la Ditta Appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendo responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda Appaltatrice:

Il Datore di Lavoro:

RSPP:



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

I CONSIGLIERI

Prof. Nicola PAGANO Nicola Pagano

Sig. Luigi MARTULLI Luigi Martulli

Dott. Modesto PEDOTE Modesto Pedote

Sig.ra Maria Pia Teresa BIANCO Maria Pia Teresa Bianco

IL SEGRETARIO
(Rag. Elisabetta Manghisi)



IL PRESIDENTE
(Dott. Massimo Licci)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario dell'ASP certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 10 (dieci) giorni consecutivi a partire dal **10 DIC. 2018** e che non risultano presentate contro la stessa opposizioni.

Castellana-Grotte, _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. n. 15/2004, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva.